



*Repubblica Italiana  
Regione Siciliana*

**ISTITUTO COMPRENSIVO**  
**Infanzia ,Primaria e Secondaria di I grado**  
**"SANTE GIUFFRIDA"**

**95129 CATANIA – Viale africa, 198 - Tel. 095-7465996 – fax 095/531508**  
**Plesso Martoglio via Salemi (Scuola secondaria di I grado) tel n.095/535527**  
**Cod.Fisc.: 93203350876 - Cod.Mecc.: CTIC8A600V - e-mail [ctic8a600v@istruzione.it](mailto:ctic8a600v@istruzione.it)**  
**e mail certificata : [ctic8a600v@pec.istruzione.it](mailto:ctic8a600v@pec.istruzione.it) sito web : [www.scuolagiuffridact.it](http://www.scuolagiuffridact.it)**

Circolare n. 9 alle famiglie

A tutte le famiglie  
Al sito web- home page  
A scuolanext- bacheca circolare famiglie  
E p. c. ai docenti dell'istituto  
Agli atti

**Oggetto: Assicurazione integrativa alunni e contributo volontario – a.s. 2023/2024**

Con la presente circolare si intende dare alle famiglie l'informazione relativa al pagamento dell'assicurazione alunni e del contributo volontario deducibile fiscalmente. Si intende inoltre chiarire l'importanza del pagamento assicurativo integrativo rispetto all'estensione assicurativa operata dalla recente normativa di cui dall'art. 18 della L. 85/2023.

**ASSICURAZIONE – CONTRIBUTO VOLONTARIO E DEDUCIBILITÀ**

Come da delibera del Consiglio di Istituto si riportano di seguito gli importi relativi all'oggetto, così suddivisi:

- Polizza per copertura assicurativa: € 5,00
- Contributo volontario: € 20,00

Il termine fissato per il versamento è il 15 novembre 2023.

**Copertura assicurativa integrativa**

La quota di € 5,00 corrisponde alla quota di polizza stipulata con "Nobis Compagnia di Assicurazioni S.p.A. Ag. 1.572 Agency Underwriting S.r.l." e copre ogni alunno in casi di infortunio e di responsabilità civile verso terzi, sia nell'ambito delle attività scolastiche sia all'interno degli edifici della scuola che all'esterno (durante i viaggi d'istruzione le uscite didattiche ecc.).

Sono esonerati dal pagamento dell'assicurazione gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/1992 .

**Contributo volontario**

Come confermato dal Consiglio di Istituto la quota del "contributo volontario liberale" ammonta a € 20,00. Il contributo non è obbligatorio ma rappresenta una risorsa preziosa per la scuola perché destinata ad ampliare e migliorare l'offerta formativa.

Con tale contributo la scuola si fa carico di sostenere alcune spese a totale beneficio degli alunni.

La destinazione del contributo volontario sarà la seguente

1. Funzionamento del sito web della scuola e materiali di pubblicizzazione
2. Acquisto di sussidi, materiale e servizi funzionali alle attività di qualificazione del PTOF
3. Spese per la realizzazione di progetti di qualificazione dell'offerta formativa destinati alle classi in orario antimeridiano attivabili solo in presenza di effettiva consistenza dei contributi volontari

Il versamento della quota obbligatoria (€ 5,00) e della eventuale quota facoltativa, per chi non lo avesse già fatto, dovrà essere effettuato improrogabilmente entro il 15 novembre 2023 esclusivamente mediante la procedura PagoPa accedendo al registro elettronico Argo dello studente con le credenziali del genitore, alla sezione servizi alunno – tasse.

### **Deducibilità del contributo e opposizione alla trasmissione dei flussi spese scolastiche**

La quota del contributo volontario, utilizzabile per le finalità indicate sopra è deducibile fiscalmente ai sensi dell'art. 13 della Legge 40/2007, purché effettuato in forma singola.

A tal proposito si precisa che, a partire dall'anno d'imposta 2022, gli istituti scolastici sono tenuti ad inviare all'Agenzia delle Entrate una comunicazione contenente i dati relativi alle spese per istruzione scolastica e alle erogazioni liberali ricevute, sostenute nell'anno d'imposta precedente da parte delle persone fisiche.

Con la stessa comunicazione, gli istituti scolastici trasmettono, sempre in via telematica, all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai rimborsi delle spese scolastiche e alle erogazioni liberali restituite ai soggetti persone fisiche.

L'Agenzia delle Entrate specifica tuttavia che i contribuenti che hanno sostenuto spese scolastiche e/o hanno effettuato erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici, possono decidere di non rendere disponibili all'Agenzia delle Entrate i dati relativi a tali spese ed erogazioni e dei relativi rimborsi ricevuti e di non farli inserire nella propria dichiarazione precompilata. È comunque possibile inserire le spese e le erogazioni per le quali è stata esercitata l'opposizione nella successiva fase di modifica o integrazione della dichiarazione precompilata, purché ne sussistano i requisiti per la detraibilità previsti dalla legge.

L'opposizione all'utilizzo dei dati relativi alle spese scolastiche e alle erogazioni liberali agli istituti scolastici può essere esercitata con le due seguenti modalità:

1. comunicando l'opposizione direttamente al soggetto destinatario della spesa e/o dell'erogazione al momento di sostenimento della spesa e/o effettuazione dell'erogazione o comunque entro il 31 dicembre dell'anno in cui la spesa è stata sostenuta e/o l'erogazione è stata effettuata

2. comunicando l'opposizione all'Agenzia delle Entrate, dal 1° gennaio al 16 marzo dell'anno successivo a quello di sostenimento della spesa e/o di effettuazione dell'erogazione, fornendo le informazioni con l'apposito modello di richiesta di opposizione - pdf. La comunicazione può essere effettuata inviando il modello di richiesta di opposizione via e-mail alla casella di posta elettronica dedicata: [opposizioneutilizzospesescolastiche@agenziaentrate.it](mailto:opposizioneutilizzospesescolastiche@agenziaentrate.it).

Si informano i genitori che non avessero presentato opposizione entro la data del 31/12/2023 che l'istituto scolastico è tenuto alla trasmissione delle informazioni suddette all'Agenzia delle Entrate. I genitori che non volessero far comparire nella dichiarazione dei redditi precompilata le informazioni contabili relative alle spese scolastiche sostenute e alle erogazioni liberali agli istituti scolastici effettuate nell'anno fiscale 2023 potranno compilare il modulo allegato alla presente che dovrà essere inviato alla casella email [opposizioneutilizzospesescolastiche@agenziaentrate.it](mailto:opposizioneutilizzospesescolastiche@agenziaentrate.it). Il documento dovrà essere accompagnato da copia del documento di identità.

### **Estensione governativa degli ambiti di protezione alunni - dall'art. 18 della L. 85/2023 Chiarimenti**

In merito alle novità previste dall'art. 18 della L. 85/2023 è doveroso intervenire per fare chiarezza sulla reale portata dell'estensione degli ambiti di protezione INAIL per gli alunni.

Il recente "Decreto Lavoro" non ha modificato la portata delle tutele infortunistiche, già in vigore dal 1965, ha solo esteso gli ambiti di applicazione della copertura INAIL a tutte le attività scolastiche.

L'art. 18 del Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 (convertito dalla Legge 85/2023) ha introdotto novità in ordine alla tutela infortunistica e ha previsto estensione della copertura assicurativa INAIL per infortuni agli alunni e al personale, ivi inclusi gli Istituti Comprensivi. La copertura assicurativa antinfortunistica obbligatoria INAIL, è un istituto che eroga un'indennità in caso di infortunio o, in casi estremi, di morte ma non copre la responsabilità verso terzi, che potrebbe tutelare le famiglie dai danni causati dai loro figli a persone, ambienti, oggetti.

Pertanto l'assicurazione scolastica integrativa rappresenta uno strumento di grande importanza per una serena vita scolastica di adulti e alunni, poiché garantisce tutela contro gli imprevisti che possono accadere durante le attività didattiche. E' attivata dalla scuola in collaborazione con le famiglie degli alunni, con una compagnia assicurativa privata e fornisce una protezione maggiore non solo agli alunni, ma anche alle loro

famiglie in ordine alla Responsabilità Civile Terzi (RCT), ovvero la copertura dei danni causati dagli alunni a terzi, per i quali le famiglie potrebbero essere chiamate civilmente a rispondere. I danni legati alla responsabilità civile sono frequenti soprattutto nei casi di uscite e viaggi di istruzione, e nulla hanno a che vedere con la tutela dagli infortuni prevista dal Governo e, anche al fine di agevolare le attività didattiche all'esterno e consentire una serena partecipazione a tutti, è necessaria l'adesione di ogni famiglia.

Sperando di essere stata esaustiva l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

La dirigente scolastica

Dott.ssa Maria Concetta Lazzara